**GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO – FERIE DI QUARESIMA (B)**

**Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.**

**Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.**

**Quando si inizia un cammino, sempre si deve conoscere la via sulla quale camminare e qual è la meta da raggiungere.**

**L’uomo inizia il suo cammino sulla terra. Il Signore gli dice cosa fare e come fare ogni cosa:**

**Dio disse: «Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».**

**E Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.**

**Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra» (Gen 1,26-28).**

**Il Signore Dio diede questo comando all’uomo: «Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell’albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire» (Gen 2,16-17).**

**Abramo inizia il suo cammino con il suo Signore. Anche a lui è detto cosa fare:**

**Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.**

**Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione.**

**Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra» (Gen 12,1-3).**

**Anche il popolo di Dio inizia il suo cammino. Anche ad esso il Signore indica la via sulla quale sempre camminare:**

**Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: “Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all’Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me.**

**Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”. Queste parole dirai agli Israeliti».**

**Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore.**

**Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Mosè tornò dal Signore e riferì le parole del popolo. Il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per venire verso di te in una densa nube, perché il popolo senta quando io parlerò con te e credano per sempre anche a te» (Es 19,3-8).**

**Oggi Cristo Gesù inizia il suo viaggio verso Gerusalemme. Lui sa perché compie questo viaggio. In Gerusalemme Lui sarà catturato e dal suo popolo sarà consegnato ai pagani per essere crocifisso. Il terzo giorno Lui però risusciterà.**

**Cristo Gesù anche ai suoi discepoli indica la via da percorrere:**

**Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.**

**Gesù ha preso la croce della purissima obbedienza al Padre suo, sempre sotto mozione e conduzione dello Spirito Santo.**

**A chi sceglie di andare dietro a Lui, Gesù chiede che si disponga alla stessa obbedienza.**

**Ogni suo discepolo deve prendere su di sè la croce dell’obbedienza e portarla sino alla fine.**

**A chi deve obbedire il discepolo di Gesù? Alla Parola del suo Maestro.**

**Ogni discepolo si deve spogliare dei suoi pensieri e della sua volontà e consegnarsi interamente alla Parola di Cristo Signore.**

**Quale sarà il frutto di questo rinnegamento e di questa obbedienza? Il dono che il Padre ci farà in Cristo della sua vita eterna, vita eterna nel tempo e vita eterna dopo il tempo.**

**La sequela di Gesù è la via per non perdere la nostra vita sia oggi e sia domani nell’eternità.**

**Il Padre al momento dell’inizio del viaggio dietro a Cristo Gesù – sempre però in Cristo, con Cristo, per Cristo – ci colma della sua vita eterna. La vita eterna donata è nostra se noi perseveriamo dietro a Cristo Gesù.**

**Se ci separiamo da Lui, non camminiamo più dietro a Lui, questo dono ci viene tolto. Esso è dato in Cristo, si vive con Cristo e per Cristo, per camminare dietro a Cristo.**

**La perseveranza nel cammino ci conserva nel dono della vita eterna. Si interrompe il cammino, tutto si perde.**

**Se si vuole ritornare in possesso della vita eterna, ci si deve pentire, convertire nuovamente alla Parola, riprendere il cammino interrotto.**

**Ecco le parole di luce del Signore nostro Gesù Cristo:**

**Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno.**

**Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato.**

**Quando sarete perseguitati in una città, fuggite in un’altra; in verità io vi dico: non avrete finito di percorrere le città d’Israele, prima che venga il Figlio dell’uomo.**

**Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore; e sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia! (Mt 10,21-15).**

**La luce e la vita eterna saranno date per sempre a chi avrà perseverato sino alla fine. Chi mette mano all’aratro e poi si volta indietro non è adatto per il regno dei cieli.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Lc 9,22-25**

**«Il Figlio dell’uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».**

**Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.**

**Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.**

**Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?**

**La Chiesa, Madre e Maestra per ogni uomo, Luce delle genti in Cristo, con Cristo, per Cristo, prima di far nascere a vita nuova un uomo, da acqua e da Spirito Santo, chiede se si vuole perseverare come nuove creature sino alla fine.**

**Solo se la risposta è un sì senza riserve, essa amministra il sacramento della rinascita in Cristo per opera dello Spirito Santo.**

**Così agisce per ogni sacramento: cresima, ordine sacro, matrimonio. Anche nel sacramento della penitenza chiede un sì senza riserve nel detestare il peccato al fine di non commetterlo mai più.**

**Oggi però siamo tutti divorati da un’antropologia che considera solo il momento dell’uomo. Questa antropologia vuole un uomo senza passato e senza futuro. È l’antropologia dell’attimo.**

**In questo istante dico sì. Un istante dopo dico no. Il prima non esiste nell’attimo. E anche se ci si impegna per il futuro, neanche il futuro esiste.**

**Il sì in questa antropologia vale solo per l’attimo in cui lo si pronuncia.**

**Ecco la differenza tra il nostro Dio e noi. Il nostro Dio si impegna per l’eternità. Si impegna fino alla morte e ad una morte di croce del Figlio Suo. Si impegna e rimane fedele per sempre alla sua Parola.**

**Noi oggi viviamo quest’antropologia del momento, dell’istante e pretendiamo che anche il nostro Dio viva senza alcuna fedeltà alla sua Parola. Ciò che ha detto ieri, valeva per ieri. Oggi non vale più.**

**Come noi siamo senza parola data, anche Dio deve essere senza Parola data. Noi non siamo fedeli e neanche Dio deve essere fedele.**

**È questa antropologia dell’istante che in un colpo solo ha cancellato secoli di Rivelazione, secoli di Tradizione, secoli di Teologia, secoli di Cristologia, secoli di Ecclesiologia, secoli di cammino dello Spirito Santo con l’uomo, al fine di condurlo sulla via della verità e della luce.**

**L’Apostolo Paolo rassicura il suo discepolo Timoteo: Mai il Signore verrà meno nella fedeltà alla sua Parola:**

**E tu, figlio mio, attingi forza dalla grazia che è in Cristo Gesù: le cose che hai udito da me davanti a molti testimoni, trasmettile a persone fidate, le quali a loro volta siano in grado di insegnare agli altri.**

**Come un buon soldato di Gesù Cristo, soffri insieme con me. Nessuno, quando presta servizio militare, si lascia prendere dalle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che lo ha arruolato. Anche l’atleta non riceve il premio se non ha lottato secondo le regole. Il contadino, che lavora duramente, dev’essere il primo a raccogliere i frutti della terra.**

**Cerca di capire quello che dico, e il Signore ti aiuterà a comprendere ogni cosa. Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.**

**Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch’essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.**

**Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.**

**Richiama alla memoria queste cose, scongiurando davanti a Dio che si evitino le vane discussioni, le quali non giovano a nulla se non alla rovina di chi le ascolta.**

**Sfòrzati di presentarti a Dio come una persona degna, un lavoratore che non deve vergognarsi e che dispensa rettamente la parola della verità (2Tm 2,1-15).**

**Quest’antropologia dell’attimo, di un sì momentaneo e non perenne, per tutto il tempo e anche per l’eternità, non è antropologia secondo Dio, è invece diabolica e satanica.**

**È un’antropologia di perdizione e non di vita eterna.**

**Madre di Dio, Donna dal sì eterno dato al tuo Dio e Signore, fa’ che ci convertiamo alla vera antropologia.**

**Aiutaci a far divenire il nostro sì a Dio, un sì perenne, eterno come il tuo.**

**Fa’ ancora che quanti hanno detto sì al tuo desiderio di salvezza rimangano fedeli ad esso per tutti i giorni della loro vita.**

**La vita eterna è dalla fedeltà al sì dato. Amen.**